

**Percorso:**  
**«Il tutoring nelle attività formative STEAM»**

**11/04/2022**

**Ore: 15:30/18:30**

# **Il tutoring nella comunità professionale dei progetti STEAM**

**1) Che cosa ci possono dire i diari di bordo degli  
osservatori dei corsi?**

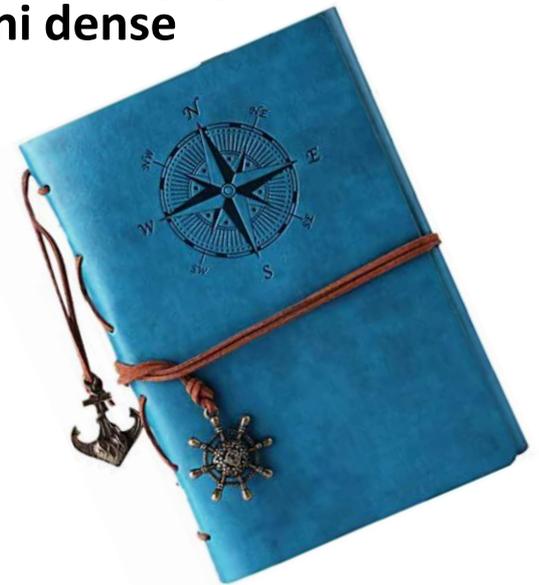
**Prima analisi delle osservazioni effettuate**

**2) Che cosa c'è in un'ora di lezione**

**Osservazione della lezione di un collega seguendo griglie di  
osservazione, producendo descrizioni dense**

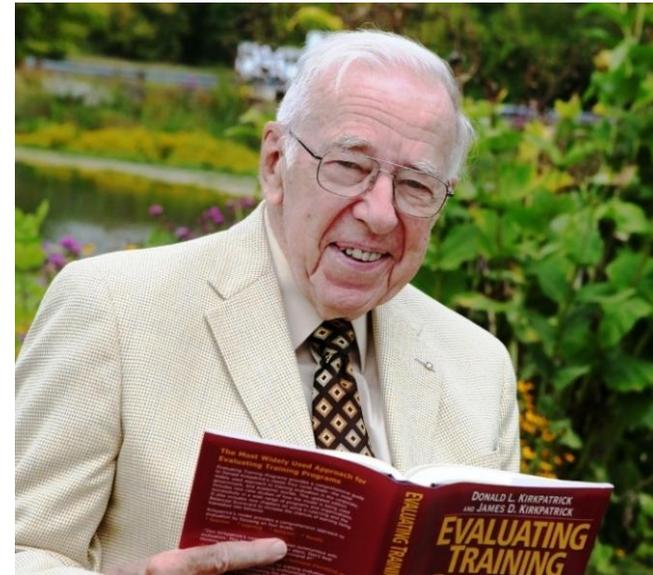
**A cura di  
Ketty Mallardi e Roberta Cauchi**

**11/04/2022**



# Prima analisi delle osservazioni effettuate

Per stilare il **diario di bordo**, adoperato nei nostri aggiornamenti, è stato utilizzato il modello messo a punto da **Donald Kirkpatrick**, famosissimo analista dei processi di formazione e riferimento teorico-metodologico tra i più noti e utilizzati a livello internazionale nel campo della valutazione scolastica e no.



# I livelli considerati (Kirkpatrick 1969) :

- 1) **Reazione...** sentimenti di gradimento del redattore
- 2) **Apprendimento...** quali conoscenze mi sembra di aver imparato ?
- 3) **Utilità...** personalmente mi è utile ciò che ho appreso?
- 4) **Cambiamento...** quanto appreso modifica la mia abituale attività lavorativa?
- 5) **Risultati...** presunti nella mia organizzazione

# I diari di bordo come dialogo con l'evento formativo

Ci ispiriamo a Roland Barthes (testo sulla fotografia, *studium punctum*)

**Studium** è l'aspetto razionale e si manifesta quando il fruitore si pone delle domande sulle informazioni che la foto gli fornisce (costumi, usi, aspetti).

**Il punctum**, è invece l'aspetto emotivo, ove lo spettatore viene irrazionalmente colpito da un dettaglio particolare della foto.

In questi appunti cerchiamo il punctum, ciò che ci punge, che ci fa dire “**perbacco!**” o “**accidenti!**”...

# Alcuni eventi significativi rendicontati dagli osservatori

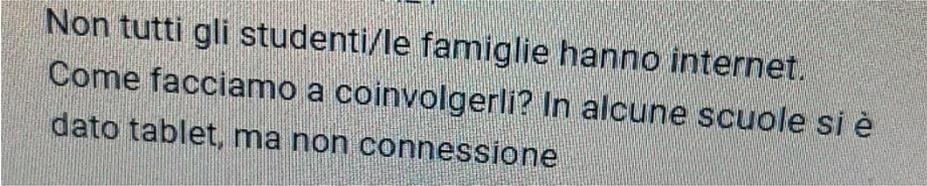
## Accoglienza

La notazione intima sulla sua ansia di prestazione la rende subito vicina a chi l'ascolta. Anche quando affermerà che non può una formazione di pochi minuti o poche ore farci apprendere in modo significativo, ma solo dopo una riflessione personale a ritroso sui semi piantati nella lezione seguita. E' consapevole dei tempi e ritmi dell'apprendimento... e anche umile negli atteggiamenti e comportamenti sebbene si riconosce, leggendo il suo CV, che è una notevole ricercatrice...)

## Affrontare gli imprevisti

Forse un momento di imbarazzo. Una corsista aveva suo figlio accanto, si vedeva dallo schermo. La relatrice si è fermata, ha fermato il lavoro fino a quando il bambino non è andato via.

## Limiti della scuola



Non tutti gli studenti/le famiglie hanno internet.  
Come facciamo a coinvolgerli? In alcune scuole si è dato tablet, ma non connessione

## Cambiamento nei comportamenti

Sì, io ho difficoltà a “mollare la presa” sugli allievi, tendo spesso a dare subito risposte alle loro domande invece di stimolarli a cercare le risposte da soli.

# DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI “DENSE”

Una “descrizione densa” (thick description) cattura e registra le voci dell’esperienza vissuta “la prosa del mondo”.  
(MacCan Pasty, 1973).

In quanto scrittura realistica e naturalistica, una “**descrizione densa**” è **più che una registrazione**. Va al di là del mero fatto e delle apparenze superficiali. **Presenta i dettagli, il contesto, le emozioni e si addentra nella rete complessa delle relazioni sociali che uniscono una persona ad un’altra...**  
...Evoca emozionalità e **sentimenti personali...**

(da: Denzin, NK, 2001, Interpretative Interactionism, London, Sage) trad. G. Barzanò

# Lista corsi di aggiornamento attivati

- 1. Giocare in sezione con i robot
- 2. Realtà aumentata tra analogico e digitale
- 3. Disegnare e produrre oggetti in digitale: i primi modelli 3D
- 4. Fare STEAM risolvendo sfide di programmazione e robotica
- 5. Programmare giocando con la robotica educativa
- 6. Realtà aumentata con il cubo olografico
- 7. Programma in classe : coding e robotica educativa per lo studio delle Steam
- 8. Costruire oggetti in 3D nelle scuole del primo ciclo
- 9. Robotica e coding :un gioco per ragazzi e ragazze
- 10. Il Tutoring nelle attività formative STEAM

# Esercizio

Scegli un **blocco di diari di bordo** di uno stesso corso, magari quello che hai frequentato...

**Leggili e redigi** il tuo diario di bordo osservando e narrando con la tecnica della valutazione peer to peer (ricorda le indicazioni della Prof.ssa Sansone sul garbo nell'esprimere le proprie riflessioni).

**Occorrerà descrivere tutto essendo precisi e con ricchezza di particolari, riportare tutte le informazioni accessorie e necessarie, avere spirito di osservazione e anche critico...**

# Le domande

Nel complesso la scrittura dei diari ha soddisfatto le tue **aspettative**?

Come valuti l'**organizzazione generale** del DdB

Come valuti nel complesso l'**interesse** dell'osservatore/ narratore verso i temi affrontati?

Come valuti nel complesso le attività di **interazione partecipativa** del redattore con il docente e i corsisti?

Quale reputi l'**apprendimento** più significativo trasmesso dai diari?

Come valuti l'utilità del DdB, in termini di **stimoli** significativi e concreti **per l'implementazione didattica, nel tuo contesto**?

Cosa puoi dire sull'**uso delle tecnologie** nelle descrizioni dei DdB?

Scrivi quattro **parole chiave** che associ ai testi letti.

# Che cosa c'è in un ora di lezione?

osservazione della lezione di un collega seguendo griglie di osservazione, producendo descrizioni dense

## Griglie di osservazione



Le griglie di osservazione appartengono agli strumenti di rilevazione utilizzati quando si raccolgono informazioni su un campione molto esteso con successiva analisi statistica dei dati.

# Griglie di osservazione

Prima di utilizzare uno strumento di osservazione è opportuno chiedersi:

- a quali persone è indirizzato
- qual è la loro età
- che cosa si vuole osservare
- quali elementi sono importanti per confermare un'ipotesi di partenza definita dal nostro orientamento.

Si testa un campione rappresentativo di coloro per i quali è stata predisposta l'osservazione.

L'utilizzo di questo strumento parte da un'ipotesi costruttiva, con la finalità di evidenziare le potenzialità, le abilità, ciò che ciascuno "sa fare" o "dimostra di essere"



La griglia prevede una serie di categorie di comportamenti "bersaglio" che costituiscono lo strumento attraverso il quale l'operatore "legge" la realtà educativa del singolo o del gruppo: è quindi fondamentale dedicare tempo ed attenzione alla sua messa a punto, perché, esemplificando attraverso una metafora, solo avendo un paio di occhiali adeguati siamo in grado di vedere, senza distorsioni, ciò che ci circonda.